



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

Comunicazione di esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: CALCESTRUZZI CIPICCIA S.P.A., iscritta al n. **382/11** nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm. ii.;

P.Iva: 00363880550;

Sede legale: strada Maratta n. 70, Narni, (TR);

Impianto: Loc. Renare, Sant'Anatolia di Narco (PG);

CONSIDERATO che il comune di Sant'Anatolia di Narco ha trasmesso mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 56546 del 17/03/2022 della Regione Umbria, l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) n. 03/17 del 27/07/2017 e successivo aggiornamento n. 02/22 del 14/09/2022, della ditta in oggetto;

VISTA la suddetta documentazione, inviata dalla Regione Umbria in data 20/09/2022 alla Provincia di Perugia (prot. n. E-29885), nella quale si richiede di esprimere parere in materia di rifiuti, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2016;

CONSIDERATO che il Sig. SPACCATINI PAOLO, nato a Terni (TR) il 29.07.1946, residente nel medesimo comune, in via del Cassero n. 18/B, in qualità di Legale Rappresentante della Calcestruzzi Cipiccia SpA, ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA in corso per l'impresa che svolge attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Sant'Anatolia di Narco al Foglio n. 12, Part.Ile n. 517 – 520;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla Calcestruzzi Cipiccia SpA relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi alla modifica dell'autorizzazione stessa;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta **Calcestruzzi Cipiccia SpA.**, iscritta al numero **382/11** nel registro provinciale, con le seguenti prescrizioni:



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella seguente Tabella, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE (tonnellate/anno)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
7.1*	R13	400	10.000
711*	R13		
7.31bis*	R13		
13.1*	R5 - R13	35	1400

*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici CER previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero di materia R5 dovrà avvenire ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M.;
5. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, dovrà prestare, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria **con una delle seguenti modalità**:
 - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
 - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

La durata della presente dovrà essere pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1 (uno). Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

-
6. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
 7. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
 8. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
 9. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
 10. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 28 Settembre 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
Ing. Stefano Torrini

(documento firmato digitalmente)